

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale: L. 24
Anno L. 12
Semestre L. 6
Trimestre L. 3
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuative prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6. Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

PER L'ANNO 1884

Il nostro giornale, il più buon mercato tra quelli che si pubblicano nella nostra Provincia, sta per entrare nel secondo anno di sua età.

L'appoggio fin qui ottenuto dai molti amici lo incoraggiano a continuare nella via intrapresa senza badare a spese ed a noie, che non mancano mai nella vita dei pubblicisti.

Il *Friuli*, dunque, apre l'abbonamento per l'anno 1884 alle solite condizioni segnate in testa al giornale.

A tutti gli abbonati, vecchi e nuovi, verrà mandato in regalo un magnifico *Calendario da gabinetto* per il nuovo anno, appositamente stampato e cromolitografato.

Dopo finita l'appendice in corso, noi daremo mano alla pubblicazione di altre non meno interessanti di quelle fin qui pubblicate.

In somma senza dilungarci in inutili promesse, noi faremo il possibile per rendere soddisfatti i nostri lettori che vorranno senza dubbio continuarci il loro benigno appoggio.

L'AGITAZIONE OPERAIA

La Federazione Operaia democratica di Firenze ha diramato alla Società Operaia della Provincia di Firenze il seguente invito-circolare:

Compagni,

Per distinguere l'operato dalla ricerca dei mezzi che si possono rimediare alla posizione miserabile in cui si trova ogni uomo che lavora, si era detto che il Governo avrebbe fatto delle leggi che dovevano risolvere la questione della fame e far sì che ogni uomo potesse, lavorando, vivere umanamente ed onestamente allevare la propria famiglia.

Ora infine sono state pubblicate, in progetto, queste che chiamano « leggi sociali ».

Promettevano emancipazione ed invece propongono leggi di reazione che, lasciando i lavoratori nella miseria in cui si trovano, aggravano se è possibile anche più la loro posizione, sottoponendoli alla tutela paterna dei magistrati, alleati naturali dei padroni.

Col pretesto di legalizzare gli scioperi, preparano mesi ed anni di prigionia a chiunque osasse alzare la fronte innanzi al padrone e resistere alle sue inumane pretese.

Col pretesto di facilitare la soluzione delle controversie tra padroni ed operai, creano un nuovo tribunale, nel quale la maggioranza è assicurata ai padroni, e che è incaricato di dar forza di legge a tutti i soprusi e a tutte le violazioni di diritto che ai padroni piacesse commettere.

Finendo desiderio di proteggere e rinforzare le nostre società di mutuo soccorso, vorrebbero togliere loro ogni libertà ed ogni spontanea trasformazione in una specie di Banche sottoposte alla tutela ed alla sorveglianza dello Stato.

Innanzi a tale mistificazione bisogna che i lavoratori facciano sentire la loro voce e protestino altamente che essi non sanno che farsi dell'ingerenza del Governo nei loro affari e che non si aspettano l'emancipazione che dall'opera collettiva di tutti coloro che lavorano.

A tale scopo la Federazione operaia democratica di Firenze ha deciso di provocare una agitazione in questa Società ed ha incaricato noi di invitare tutte le Società operaie ed inviare una loro delegazione, domenica 28 corrente alle ore 10 del mattino nella sala delle Federazioni, posta in via delle Nave, n. 8, terreno, per discutere sull'argomento ed accordarsi per invitare il popolo fiorentino ed i rappresentanti della provincia ad un Comizio di protesta.

Per il Comitato esecutivo.

Il segretario Giuseppe Cioci.

N. B. Non saranno ammessi a questa

adunanza preparatoria delegati che non siano operai.

Leggiamo nel *Ravennate* del 18, sotto la data di Ravenna:

« Per iniziativa della locale Federazione socialista si tenne l'ultima sera nella sala Borghi l'annunziata adunanza allo scopo di protestare contro i progetti di legge del Ministro Berti sugli scioperi, sul riconoscimento giuridico delle società di Mutuo Soccorso ecc. »

La associazione rappresentate erano circa 35.

Dopo breve discussione, a cui presero parte diversi oratori, si votò all'unanimità un ordine del giorno formulato dal signor Adolfo Del Vecchio, col quale si veniva ad aderire alla massima di protestare contro i progetti di legge in discorso e si passava poi alla nomina di una commissione di 5 membri a cui veniva affidato l'incarico di studiare i mezzi onde le classi operaie avessero fatto sentire in modo solenne la loro protesta. »

Un documento glorioso

L'Italia di Milano pubblica il fascicolo di un proclama emanato dal feld-maresciallo Radetzky nel giorno 12 agosto 1849 a Milano e nel quale, erano posti alla gogna dell'Austria, i nomi di alcuni ribelli, segnati nel libro d'oro del patriottismo italiano.

Noi pubblichiamo il proclama, facendolo seguire dai nomi dei proscritti della nostra provincia.

Ecco il proclama:

« Molti sudditi lombardo-veneti, i quali in causa dei politici sconvolgimenti si erano allontanati dal loro paese, sono già rientrati nel regno senza soffrire alcuna molestia per la parte presa nei medesimi. »

Essendo venuto a mia cognizione, che molti altri di questi sudditi, benché volenterosi di restituirci in patria, si trattengono ciò nullameno negli esteri Stati, a ciò indotti da gente torbida e proterva, che non cessa di malignare e di travisare il generoso e leale procedere del Governo di Sua Maestà verso i sudditi travati, io mi trovo indotto a dichiarare a togliimento di ogni dubbiezza ed a conforto dei trapiantati, che tutti i sudditi lombardo-veneti, tuttora assenti all'estero per causa di sconvolgimenti politici, possono liberamente ed impunemente ritornare nel regno a tutto il mese di settembre prossimo venturo, e tanto essi, quanto i già rientrati saranno trattati come tutti gli altri sudditi, eccettuati gli individui nominatamente descritti nell'elenco sottoposto, i quali per la loro ingiustificabile perseveranza nelle mene rivoluzionarie, e per

l'oscuro e Pistagna seguivano da lungi quella scena e non capivano nulla.

— Sangue di Dio! fece il guascone, monsignore ha la ciera d'un uomo colla travagliata.

— Ma quel gobetto, soggiunse il normanno, guarda dunque la sua figura... lo ho veduto quegli occhi in qualche luogo?

Fiocco alzò le spalle.

— Non mi occupo, rispose che degli uomini alti di cinque piedi e quattro pollici.

— Io non ho che tre pollici, fece osservare Pistagna con rimprovero.

Fiocco gli tese la mano e pronunciò queste affettuose parole:

— Una volta per tutte, mio tesoro, ricordati che tu sei al di fuori... L'amicizia, cancherò! vi è un prisma di cristallo attraverso il quale io ti veggio tutto candido, roseo e più dolce di Cupido, figlio unico di Venere, uscente dal seno dell'onda!

Pistagna, riconoscendo, strinse la mano che gli veniva tesa.

Era vero. Gonzaga aveva l'aspetto di un uomo colto da stupore. Guardava

Esopo II, detto Giona, con una specie di spavento.

— Che vuol dir ciò? mormorò.

— Vuol dire, replicò il gobbo tranquillamente, che con questo scritto, la fanciulla avrà fiducia.

— Hai dunque indovinato il nostro disegno?

lo sovvertitrici loro tendenza non possono nell'interesse della pace e della tranquillità generale tollerarsi per ora negli I. R. R. Stati.

Quelli che entro il termine prefinito non ritornassero nel regno, si riterranno esclusi per fatto proprio dal beneficio come sopra loro accordato.

Tutti coloro che non ritornano, sia per effetto del presente proclama, ossia per fatto proprio, potranno chiedere a senso delle leggi vigenti l'autorizzazione di emigrare.

Se poi qualcuno venisse in progresso giudicato colpevole di nuovo attentato a danno della tranquillità dello Stato, in allora la parte di reità perdonata verrà accumulata sulla nuova, e potrà essere per l'intero, secondo le leggi, punito.

Gli effetti del presente proclama non sono estensibili alla città di Venezia e sue dipendenze, le quali si mantengono tuttora in istato d'insurrezione.

Ed ecco ora l'elenco dei ribelli interdetti del rimpatrio:

Cavodalla.

Freschi co. Gharardo.

Beltrame, commiss. distr. di Spilimbergo.

Casatti dott. Agostino.

Dell'Ongaro abate Francesco.

Il censimento inglese

Ecco alcuni dati di fatto che desumiamo dalla relazione governativa pubblicata in occasione del recente censimento avvenuto negli stati britannici:

« Nel 1861 la popolazione dell'Inghilterra e del Principato di Galles ascendeva a 25,974,469. La stregua di aumento in quest'ultimo decennio fu del 14.88 per cento; tale stregua è la più alta che si sia avuta dal 1841 in poi. La relazione ci informa anche che nel corso di quest'ultima metà del secolo la popolazione dell'Inghilterra e del Principato di Galles si è aumentata dell'80.9 per cento. »

Mantenendosi una tale stregua la popolazione si troverebbe raddoppiata nel 1936.

Il numero dei municipi (*municipal boroughs*) è dato per la prima in 243 con una popolazione di 8,412,121. Dal che si rileva che il 32.4 per cento della sua popolazione gode i vantaggi del governo municipale. La popolazione delle 20 città inglesi più grandi, compresi Londra, si fa ascendere complessivamente a 7,680,319. Londra soltanto ha 3,816,483 abitanti, ossia una popolazione superiore a quella di tutte le altre città prese insieme. La stregua di aumento di queste città fu nel decennio 1871-81 del 10.5 per cento; quella di Londra del 17.3 per cento,

che è quanto dire non meno di 552,288 persone si sono aggiunte alla metropoli in questi ultimi dieci anni.

Sotto la rubrica *Occupation* la relazione ci fa sapere che il numero totale dei maschi definitivamente occupati nelle industrie, nel commercio ed in altri servizi pubblici, ascende a 7,783,846 ossia il 71.5 per cento del totale dei maschi aventi 5 anni di età e sopra; il numero delle donne similmente occupate a 3,403,418, ossia il 29.4 per cento del totale compreso fra le età anzidette.

Il numero degli impiegati nelle amministrazioni pubbliche (*Civil Service*) ascende a 50,245; quello delle persone addette agli uffici di polizia a 82,508.

Il numero dei soldati di terra a 87,163, a cui si aggiungono 20,782 appartenenti alla marina da guerra. Le persone impiegate in professioni aventi relazione al clero ascendono a 85,823, tra cui si contano 24,000 appartenenti al clero della chiesa anglicana; 17,886 ascendono le persone addette al foro, a 22,936 i praticanti la medicina; a 171,841 le persone addette agli istituti educativi; dello quali il 72 per cento è formato da donne; a 4,565 il numero degli attori e delle attrici. La relazione chiude la serie delle sue statistiche col numero dei fotografi che da 4,715, nel 1871 sono saliti a 6,661 nel 1881.

La Società di mutua assistenza fra gli impiegati in Roma

La Presidenza della Società di mutua assistenza fra gli impiegati residenti in Roma, ha compilato il bilancio preventivo per l'anno 1884.

Da esso rileviamo che le entrate ordinarie sono calcolate in lire 10,605, le straordinarie in lire 400. Totale lire 10,905. Le entrate del venturo anno superano la media annuale, calcolata per triennio precedente in lire 10,614, di lire 391, ciò che dimostra il sempre crescente sviluppo della Società.

Le spese sono preventivate tra ordinarie e straordinarie in lire 6745, superando la media annuale calcolata in lire 5,592, di lire 1,162.

Le spese ordinarie ammontano a lire 6,445 e sono divise in soccorsi ai soci per lire 4,560, e in spese d'amministrazione lire 1,885. Le straordinarie sono calcolate in lire 800.

Ecco una provvida istituzione e che progredisce economicamente a vista di occhio.

Una Società simile sarebbe piacere vederla sorgere in ogni città d'Italia.

Ci pensino i signori impiegati!

58 APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Dal Francese.)

— È un giuocare la sua vita! disse il signor di Peyrolles.

— Andiamo via! la vista sola della veste e dei gioielli la renderà pazzo! Non avrai che una parola da dire: Lagardère vi manda questo e vi aspetta.

— La fanciulla non si muoverà!... disse una voce stridente fra loro due. Peyrolles saltò da un lato. Gonzaga mise mano alla spada.

— Accidenti, fece Fiocco da lontano, guarda dunque Pistagna!... guarda dunque quell'ometto!

— Ah! rispose Pistagna, se la natura mi avesse fatto così e se fossi costretto di pinnaciare alla speranza di piacere alle belle, attenderci ai miei propri giorni! Peyrolles si mise a ridere come tutti i poltroni che hanno avuto una gran paura.

— Esopo II, detto Giona, esclamò.

— Ancora questa creatura! fece Gonzaga con disgusto; — appigionando la nicchia del mio cane, credi forse di aver acquistato il diritto di percorrere il mio palazzo?... Che cosa vieni a far qui?

— E voi? chiese il gobbo sogghignando che cosa farete qua?

— Esopo mio! disse Peyrolles rimettendosi; vi faremo sapere, seduta stante, il pericolo che si corre immischiandosi negli affari altrui.

Gonzaga guardava già dal lato dei due bravi. — Tanto peggio per Esopo II, detto Giona, se si era pensato di ascoltare alle porte!

Ma in quel momento, l'attenzione di Gonzaga fu distolta dalla condotta bizzarra e veramente audace dell'ometto che prese senza cerimonia il biglietto d'invito che era stato dato a Peyrolles.

— Che fai? briccone, esclamò Gonzaga.

— Il gobbo levò tranquillamente dalla tasca la sua penna ed il suo calamaio.

— È pazzo, disse Peyrolles.

— Non tanto!... non tanto!... fece Esopo II, che pose un ginocchio a terra e s'installò il più comodamente possibile per scrivere.

Tracciò rapidamente alcune parole dietro il biglietto d'invito.

— Leggete, disse con aria di trionfo, rialzandosi.

Tese il biglietto a Gonzaga che lesse: « Cara fanciulla, questi ornamenti vengono da me: ho voluto farvi una sorpresa. Fatemi bella. Una letizia e due lacché verranno da parte mia per condurvi al ballo ove vi attenderò. »

« Enrico di Lagardère »

si tratta è povero e voi siete ricco... volete che va lo mettete nella mani?

Gonzaga aprì tanto d'occhi?

— Datemi quei biglietti, ripigliò Esopo II indicando l'ultimo invito che Gonzaga teneva ancora in mano.

— Che cosa farai?...

— Ne farò buon uso... Lo darò all'uomo... e l'uomo terrà la promessa che vi faccio qui in suo nome... Andrà al ballo del reggente.

— Vivaddio! amico, gridò Gonzaga, devi essere un briccone infernale!

— Oh! oh! fece il gobbo con aria modesta, vi sono bricconi più grandi di me.

— Perché tanto calore a servirmi? — Son fatto così... molto affezionato a coloro che mi piacciono.

— E nei abbiamo la fortuna di piacerci?

— Molto.

— Ed è per testimoniarmi più da vicino la tua affezione che hai pagato diecimila soldi?... Della nicchia? interruppe il gobbo, oibò! speculazione! affare d'oro!

Poi aggiunse sogghignando: — Il gobbo era morto: viva il gobbo!... Esopo I ha guadagnato un milione e mezzo sotto un vecchio parapiglia... io almeno, ho il mio studio.

Gonzaga se cenno a Fiocco e Pistagna che si avvicinarono facendo riuotare la vecchia ferraglia.

(Continua)

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21. Presidenza FARINI.

Comunicasi il risultato delle votazioni fatte. A commissari di sorveglianza sopra la cassa dei depositi e prestiti: risulsero eletti Grossi e Plebano. A commissari sul fondo culto risulsero eletti Suardo e Fili Astolfone. A commissari per l'asse ecclesiastico di Roma risulsero eletti Zeppa e Franceschini.

Discutesi il bilancio nella parte che riguarda la spesa per il ministero dell'agricoltura, prendendo parte alla discussione Luca, Tegas, Cavalletto, Mussi, Roberti e Tondelli; ai quali rispondono i ministri Berti, Magliani e il relatore.

Approvati i capitoli e la somma complessiva di questa parte del bilancio in 5,492,688 lire.

Approvati poi gli articoli e la legge relativa al bilancio che stabilisce la competenza della spesa per il 1. semestre 1884 in lire 751,190,905.

L'art. 9 che comprende spese di ordine e ubbidienza dello Stato.

L'art. 10 che dà facoltà ai ministri di aprire crediti speciali per il pagamento di alcune spese urgenti.

L'ultimo art. che approva il bilancio dell'entrata del fondo per il culto in lire 14,278,219, e la spesa in 12,764,286 lire.

In proposito dei bilanci per il fondo del culto Melchiorre invita il ministro ad esaminare se convenga mantenere una direzione speciale di questo fondo che agisca pressoché senza contratto e non dà garanzie della sua amministrazione.

Savelli non consente in ciò col preopinante.

Fili Astolfone chiama l'attenzione del ministro sopra la riapertura dei conventi religiosi.

Il ministro dà chiarimenti intorno l'andamento dell'amministrazione del fondo per il culto e quanto alla riapertura dei conventi dice che se si presentasse con circostanze veramente contrarie alla legge non esiterebbe a provvedere perché questa fosse rigorosamente osservata.

Il ministro presenta la legge per le disposizioni relative alla costruzione di un palazzo per il Parlamento.

Chimirri presenta la relazione sopra la legge per prorogare la legge concernente la riforma giudiziaria in Egitto.

Procedesi alla votazione sopra la legge riguardante il bilancio del 1. semestre 1884 che viene approvato con voti 179 favorevoli e 87 contrari.

Segue la discussione sui progetti di legge per dichiarazione di pubblica utilità per lavori nella piazza del municipio in Napoli, per la proroga del corso legale dei biglietti degli istituti d'omissione; per la proroga dell'esercizio delle Ferrovie dell'Alta Italia e Romagna; per la proroga dell'affranco delle decime feudali in Napoli e Sicilia; per la lora marittima sui nati nel 1863; per l'acquisto di un palazzo per la legazione italiana in Belgrado. Essi sono approvati senza contestazioni.

Proposti quindi dal deputato Fili Astolfone è approvato dalla Camera, che la Camera si aggiorni fino al 22 del prossimo gennaio e si proceda allo scrutinio segreto per i disegni di legge che risultano approvati.

Comunicasi una lettera del ministero dell'interno che invita la Camera a farsi rappresentare ai solenni funerali anniversari del Re Vittorio Emanuele che saranno celebrati il giorno 22 prossimo gennaio. Si estrae a sorte la deputazione a tale scopo ed in seguito estrae pure a sorte la deputazione incaricata a capo d'anno a complimentare le loro maestà il Re e la Regina.

Comunicasi infine il risultato del ballottaggio fatto in principio di seduta a commissario presso la Cassa di depositi e prestiti fu eletto Compans, presso il fondo del culto Delio, presso l'asse ecclesiastico di Roma Fabrizio Paolo.

In Italia

Una commedia di Gallina.

Roma 21. Successe degli Occhi del cuore fu entusiastico. L'autore venne chiamato quasi ad ogni scena. L'esecuzione da parte della compagnia Pietriboni fu ottima. Bene soprattutto la signora Silvia Fantecchi Pietriboni. Commedia replicata.

All'Estero

Cavalli nichilisti....

Vienna 21. Produse qui grande impressione prima notizia sulla disgrazia toccata allo czar. Si credeva trattarsi

d'un attentato. Poi notizie più precise escludono ogni idea d'attentato.

Lo czar faceva una piccola partita di caccia in compagnia di due aiutanti e parecchi cavalieri. Tutti marciavano in alite aperte.

Nella seconda alita sedeva lo czar con un aiutante di campo. Improvvisamente uno dei tre cavalli attaccato alla alita s'inalberò e determinò la caduta degli altri due. Lo czar e il suo compagno furono sbalzati a 5 passi di distanza. Lo czar batté con la spalla destra contro un albero o si fori abbastanza gravemente. La ferita però non è pericolosa. Egli venne ricondotto tosto a Gatchina.

In Provincia

Una falsa idea. — Molti, specialmente abitanti della provincia, credono che per far inserire nei giornali qualche corrispondenza, sia necessario sottostare ad una spesa d'iscrizione.

Non neghiamo che qualche giornalista, eccessivamente vanale, abbia qualche volta, e forse più di qualche volta, fatto pagare a gl'ingenui una somma per inserire un articolo d'interesse generale o che trovò posto fra le corrispondenze provinciali.

Anzi siamo nell'impossibilità di negare il fatto perché proprio qui sotto gli occhi abbiamo la ricevuta che l'amministratore rilasciò al povero diavolo che ebbe la bontà di farsi pelare.

Allo scopo però che non possano succedere fatti consimili e per dare maggior sviluppo alla cronaca provinciale, apriamo le colonne del nostro giornale, offrendoci di pubblicare gratis tutte quelle corrispondenze che non trattassero proprio puramente di interessi personali.

Premio meritato. — Il Ministero dell'istruzione pubblica, ha decretato una medaglia d'argento all'asilo infantile di Pordenone per benemerito dall'asilo stesso acquistata nell'impartire l'educazione popolare.

Lavori pubblici. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per la ricostruzione del ponte sul Degano.

Da Codroipo riceviamo dal nostro corrispondente straordinario e pubblichiamo: Oggi assistetti in Pretura al dibattimento contro sei frazionisti di Biazuzzo imputati d'esercizio arbitrario della propria ragione, e di oltraggi a pubblici funzionari.

Il fatto che diede luogo all'accusa, come i vostri lettori già sapranno, è il seguente:

I frazionisti di Biazuzzo, da tempo immemorabile, esercitavano il diritto di servitù di legnatico nell'alveo del Tagliamento. I custodi idraulici di quel ponte, senza alcun diritto e senza alcun ordine del Genio Civile, pensarono di espropriare il legittimamente utenti. Venderlo dunque a certuni di Cosa il taglio dei cespugli, e ne intascano anche il denaro.

La cosa però non andò liscia, perché quelli di Biazuzzo, s'impadronirono sul luogo dei legni illegittimamente tagliati e li trasportarono sulla piazza del loro paese.

I custodi, accompagnati dalla Benemerita Arma, sostituendosi all'autorità giudiziaria, si recarono a Biazuzzo per procedere al sequestro dei legni.

Questi però erano spariti. Per tali fatti, contro chi legittimamente tutelava il proprio diritto, fu lanciata l'accusa di fatto qualificato e ribellione. Per tali reati la competenza era niente meno che di Corte d'Assise. Dicesi in seguito alla competenza preletoria perché cambiosi in quella di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ed oltraggi a pubblici funzionari.

Il Pubblico Ministero, dopo l'esame delle prove testimoniali, desistette dall'accusa verso tutti gli imputati.

L'avv. D'Agostini difensore di questi, con chiara parola dimostrò che in questo processo s'invertirono le parti, che cioè gli spogliati si mutarono in spogliatori, e viceversa. Disse che le guardie idrauliche del Tagliamento non erano punto in questa circostanza nell'esercizio delle loro funzioni, sibbene nell'abuso delle loro funzioni e di lor vantaggio personale. Concluse per l'assoluzione di tutti i suoi clienti.

Il sig. Pretore pronunziò sentenza colla quale vennero condannati per oltraggi Ottogalli Pietro e B. a sei giorni di carcere compreso il sofferto ed alle spese.

Tutti gli imputati poi furono assolti dal reato d'esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Il difensore D'Agostini, con tutta probabilità d'esito felice, nell'interesse dei condannati, ricorre in appello.

Le così dette autorità in questo affare ci fecero vedere — ribellione, sommosa, furto qualificato, esercizio arbitrario ecc.,

ed invece tutto finì in una bolla di sapone.

Quattro poveri innocenti soffersero per una settimana il carcere preventivo ed ora non obbero che la magna soddisfazione di sentirsi assolvere.

Nel paese del Krumiri (dove lo abitano per molto tempo) c'è una legge sulla responsabilità dei pubblici funzionari. Ivi, chi falla, paga di persona e di borsa. Ma già è inutile discorrere, i Krumiri sono barbari, e noi Italiani, colle nostre brave leggi, siamo troppo civili!!! E che così la duri!

Major 2.

In Città

L'Amministrazione del FRIULI invita tutti i Signori Abbonati che si trovano in arretrato, o i pagamenti dell'associazione a voler metterli in corrente prima della fine d'anno.

Coloro poi che intendono di abbonarsi col nuovo anno sono pregati a voler per tempo rimettere l'importo d'associazione per non soffrire ritardi nella spedizione del Giornale e ricevere il dono destinato a tutti gli Abbonati nel 1884.

Consiglio Comunale. — Nella seduta del 21 corr. il Consiglio Comunale ha deliberato di recedere da una lite pendente a grado d'appello e di interporre appello contro una sentenza in altra lite riguardante esonero della tassa di famiglia;

ha nominato assessore effettivo il signor Morelli de Rossi ing. Angelo;

a Revisori dei Conti Comunali per l'anno 1883 i sigg. Brada cav. Francesco, Della Torre co. Lucio Sigismondo uff. Cor. it. e Morgante cav. Lanfranco;

a Membri della Commissione per la tassa sugli esercizi i sigg. Minisini Francesco, cav. Degani Giov. Batt. o Novelli Ermenegildo.

a Membro della Commissione visitatrice della Carceri il sig. Mangilli marchese Francesco;

a Membri della Giunta di statistica i sigg. di Pramparo co. comm. Antonino, Mantica nob. Nicolò, Pirena dott. Giulio Andrea uff. Cor. it., Clodig prof. Giovanni, Morgante cav. Lanfranco, Measso dott. Antonio e Ronchi co. avv. Giov. Andrea.

a Membri effettivi della Commissione Comunale di prima istanza per le imposte dirette i sigg. Mozzati Antonio e De Poli avv. Giov. Batt.

a Membro della Commissione Prov. del Tiro a segno il sig. Novelli Ermenegildo.

ha approvato la spesa per la costruzione di un marciapiedi da Porta Cusignacco all'incontro del Viale della stazione.

ha sancito la proposta di modificare l'art. 51 del Regolamento scolastico Comunale, circa il limite da assegnarsi per il conferimento degli attestati di lode;

ha ammesso la proposta d'acquisto di terreni adiacenti alla cascata dal Ledra per utilizzarne la forza motrice; ha approvato la proposta riguardante la concessione dell'uso della forza motrice e dei terreni al salto del Cormor alla Società costituente del cotonificio di Udine.

Il cotonificio di Udine. — In base alle deliberazioni ieri prese dal nostro Consiglio comunale cioè quali si autorizzò l'acquisto dei fondi vicini alla grande cascata del Ledra sul Cormor e la cessione dei medesimi nonché dell'uso della forza d'acqua alla novella Società all'uopo costituendo, possiamo dire che questo importante impianto ha fatto un nuovo passo verso la sua soluzione.

Auguriamo quindi che gli sforzi fatti dagli iniziatori della grande opera abbiano al più presto il loro compimento e così sia dato alla nostra città di divenire un po' alla volta un vero centro industriale, unico faro che può condurci ad un rialzo della sua vita economica.

Pellegrinaggio Nazionale. — Il Comitato Provinciale Friulano del Pellegrinaggio si rivolge di nuovo alle gentili Donne Friulane pregandole di sollecitare le loro offerte per l'acquisto del Gonfalone Provinciale da depositarsi al Quirinale. La sottoscrizione al vessillo che accompagnerà i Pellegrini Friulani al Pantheon è un plebiscito del sesso gentile, e sarà una nuova affermazione dell'amore degli italiani verso il Gran Padre della Patria.

Il Comitato Centrale Romano ha diramato ai Comitati Provinciali una nuova circolare che tenendo fermo le norme già pubblicate nel N. di lunedì e martedì dai Giornali locali aggiunge anche le seguenti riforme.

1. Il Pellegrinaggio resta diviso in tre periodi distinti succedentisi, da cadere nei giorni 9, 15 e 21 del gennaio prossimo;

2. Le partenze relative al primo periodo avranno luogo nei giorni 5, 6, 7, e 8, ed i rispettivi ritorni nei giorni 11, 12, 13 e 14, per guisa che gli arrivati il 5 dovranno necessariamente partire l'11, quelli venuti il 6 ripartiranno il 12 e così di seguito.

Le partenze del secondo periodo cominceranno nei giorni 11, 12, 13 e 14, ed i ritorni relativi nei giorni 17, 18, 19 e 20.

Finalmente le partenze per il terzo periodo avranno luogo nei giorni 17, 18, 19 e 20 e rispettivamente i ritorni nei giorni 23, 24, 25 e 26; di modo che ogni pellegrino resterà in Roma per giorni sei.

3. Le Amministrazioni ferroviarie, in rispondenza al materiale ed al personale disponibili per servizio e treni speciali, si riservano di stabilire per ogni periodo quali provincie debbano prendervi parte e per ciascuna stazione il giorno ed il treno della rispettiva partenza e ritorno; altre comunicazioni in proposito, che a tale uopo faranno le suddette Amministrazioni ferroviarie, questo Comitato Centrale esecutivo si riserva in tempo utile dare avviso ai Comitati provinciali dei periodi stabiliti per ciascuna provincia;

4. Nella scelta suddetta si terrà in mira il criterio di riunire provincie delle varie regioni d'Italia sempre subordinatamente alle esigenze del servizio ferroviario.

Sottoscrizione delle donne friulane per l'acquisto del Gonfalone Provinciale raccolte presso la Libreria Gambiassi.

Freschi co. Amalia di Ramuscello 1. 10, Jesse Angelina 1. 5.

Totale L. 15.—

Somma precedente » 411.70

Totale gen. L. 423.70

Contro la legge dell'or. Berti. — Sappiamo che tra i rappresentanti della Società Operativa cittadina, per unirsi e votare un atto di protesta contro le leggi dell'or. Berti, le trattative sono bene incamminate. Domani il Consiglio della Società Operativa Generale è chiamato a deliberare in proposito. Noi speriamo che il Consiglio stesso, comprenderà la necessità di dimostrare come quelle leggi non siano in rapporto dei legittimi desideri e bisogni della classe lavoratrice. Ciò facendo non si agiterebbe che l'esempio dato da Milano, Torino e Napoli senza contare le città minori.

Sarebbe a deplorare che l'attuale circostanza si avesse lasciata trascorrere infruttuosa senza tenere alti i diritti di coloro che col lavoro e col risparmio tanto concorrono allo sviluppo economico della Nazione.

Le onorificenze dell'Esposizione provinciale. — Ieri si cominciarono a distribuire agli espositori premiati i diplomi della nostra Esposizione nonché le relative medaglie. Così avrà termine il necessario ritardo per onoramento di questo fatto che segnerà un'epoca memorabile tra le glorie friulane.

Rimandiamo gli espositori suddetti all'avviso che troveranno in terza pagina.

All'Uccelli. — Il nostro Collegio Uccelli è stato premiato dal Ministero della pubblica istruzione per la benemerita acquistata nell'impartire l'educazione.

Il premio è stato una medaglia d'argento.

Una risposta. — Mancanza di spazio ci obbliga a rimandare a lunedì la pubblicazione di una risposta pervenutaci all'articolo del signor A. Picco inserito sul Giornale di Udine di ieri.

Pompieri. — La Direzione della Società di Mutuo Soccorso fra i pompieri di Udine ha diramato la seguente circolare:

« Fin dal giorno 1 Maggio 1882 venne istituita in Udine una Società di mutuo soccorso fra gli individui appartenenti al Corpo dei Civici Pompieri di questa Città, collo scopo di sussidiare i Soci in caso di malattia.

La tassa d'ammissione è di centesimi cinquanta ed eguale è pure il contributo mensile, e l'importo delle contribuzioni viene versato di mese in mese nella locale Cassa di Risparmio. Trascorso un anno dall'ammissione, il Socio effettivo colpito da malattia percepisce un sussidio giornaliero di una lira, che però non può estendersi a più di 45 giorni in un anno. Le malattie veneree, le ferite riportate in rissa e qualunque male dipendente dall'uso di bevande spiritose o dall'abbiezzatura, non danno diritto al sussidio suaccennato.

Tali sono le disposizioni principali dello Statuto che regola la Società, ma la S. V. nel mentre avrà potuto formarsi una esatta idea degli scopi ed intendimenti di questa istituzione, avrà del pari compreso che, essendo il Corpo dei Pompieri composto di soli 22 individui, il capitale della Società dev'essere ben scarso ed assai difficilmente aumentabile.

Notiamo che la compagnia ha anche delle novità, così pure un buon repertorio di commedie per la bambina.

Lunedì pubblicheremo l'elenco artistico.

Teatro Minerva. — Ieri sera si dovette sospendere la rappresentazione per deficienza di pubblico.

tabile ove alle forze dei Soci effettivi non si unisca l'aiuto dei Cittadini, a cui vantaggio è diretta l'opera del Corpo medesimo.

Convinti di ciò sia da quando fu immaginata questa istituzione, e facendo assegnamento sul ben noto favore della Cittadinanza; i fondatori di questa Società prevederono nello Statuto l'ammissione di soci onorari soltanto contribuenti.

Gli è perciò che la scrivente si permette di rivolgersi alla S. V. interessandola a voler accordare il Suo valido appoggio a questa Società collo inserirsi nella stessa in qualità di Socio onorario, al quale scopo la Direzione avrà cura di presentarsi alla S. V. per ritirare la invocata Sua adesione.

Nutra fiducia l'intera Società che i Cittadini vorranno rispondere numerosi al presente appello, per venire in aiuto ad una istituzione morale ed utile quanto mai, tanto più che da alcuni anni furono soppressi le consuete mancie che assai di buon grado venivano accordate dai Cittadini ai Civici Pompieri nella ricorrenza del capo d'anno.

La sottoscritta stima inutile soggiungere altre parole la appoggio al già detto, e nella lusinga di poter inscrivere il nome della S. V. nell'Albo dei Soci onorari; Le porge anticipate e vivissime grazie e rispettosamente La riverisce.

La Direzione: G. B. Salvadori, L. Agosti, G. Livotti, G. Corderi F. Biasutti.

Speriamo che l'appello dei nostri pompieri, sarà favorevolmente accolto dai cittadini udinesi, contenti di venire in aiuto di una classe di individui benemeriti ed utili quant'altri mai alla società.

Una scuola di merceologia. — Il Giornale di Udine nel suo numero di ieri raccomanda l'istituzione nella nostra città di una scuola pratica di merceologia e si rivolge più particolarmente alla Camera di Commercio ed alla Società degli Agenti perché la sua idea venga al più presto mandata ad effetto. Anche noi vedremmo volentieri tale istituzione, ma siamo nel dispiacere di dover dire come la Società degli Agenti avendosi occupata di una proposta simile ha trovato difficoltà insormontabili per ora alla sua attuazione.

Ciò però che oggi si trova impossibile di fare, un altro giorno potrebbe rendersi assai facile.

Bagni a docce con caloriferi. — Tutti lamentavano in Udine il difetto di vasche per bagni e di docce con caloriferi. Nello Stabilimento Stampetta fuori porta Venezia ora vi sono docce e bagni con caloriferi e biancheria calda, con soppedani e tappeti, con tutti insomma i comfort domandati dalla igiene, dalla pulizia e dalla stagione invernale.

Importazione temporanea. — Il ministero delle finanze ha concesso l'importazione temporanea:

1. Al grano destinato alla fabbricazione delle paste;

2. Al vecchio facciame delle navi per essere convertito in nuove facciature;

3. Ai cappelli di Panama per essere ricamati e imbancati.

Esempio ferroviario da seguirsi. — In occasione dei regali che si usano mandare per la Feste Natalizie, la Società Italiana delle Strade Ferrate Meridionali ha stabilito dei treni speciali di trasporto fra Bologna e Foggia, i quali avranno luogo dal 20 al 24 corr.

Un apposito manifesto già pubblicato riporta l'orario di questi treni nonché le norme cui devono attenersi quelli che vogliono fare spedizioni.

Così facessero le altre ferrovie....

Personale del macinato. — Il Ministero dei lavori pubblici, oltre alle tre principali amministrazioni ferroviarie, ha affidato anche quelle secondarie ad accettare al loro stipendio, nei limiti dei loro bisogni il personale del macinato, il quale, in seguito all'abolizione della tassa, viene ad essere disponibile col primo del prossimo mese.

Per la feste Natalizie. — Con piacere annunciamo che l'amministrazione del Teatro Minerva, risolte scritturare per poche recite la occasione alle feste natalizie la Compagnia Drammatica Teobaldo Cicconi, che ora trovasi a Trieste al Politeama Rossetti.

Toniamo l'elenco di detta compagnia e ci piace constatare che oltre gli artisti Annetta Cosseca, Paolo Quinivale e Nuzzo Almirante, in arte conosciuti, fa parte anche la piccola Pia dall'Esfel di anni 6, rivale della Gemma Cuniberti.

Notiamo che la compagnia ha anche delle novità, così pure un buon repertorio di commedie per la bambina.

Lunedì pubblicheremo l'elenco artistico.

Teatro Minerva. — Ieri sera si dovette sospendere la rappresentazione per deficienza di pubblico.

Sono cose che si vedono raramente, ma che a dire il vero, per il decoro del nostro paese, sarebbe meglio non vederle mai.

Sul cartellone era annunciato che la Compagnia avrebbe cantato un'Elegia funebre per Garibaldi, composta appositamente dal maestro G. Vigoni, su parole della contessa Della Nave vedova Canova.

Era inoltre annunciato che il 12 per cento dell'introito lordo sarebbe stato a beneficio del fondo per il monumento da erigersi fra noi a Garibaldi.

E con tutto ciò non vedere più di un centinaio di persone in teatro? Sarebbe da vero che da noi il nome dell'Eros leggendario fosse dimenticato!

E dire che quello che contribuì maggiormente alla non riuscita della recita di ieri sera fu lo stesso Comitato per il monumento, che fece inserire sui giornali cittadini una dichiarazione ove era detto che il Comitato non entrava per niente nell'accordo di lasciare il 12 per cento dell'introito a beneficio del Monumento.

In vero una bella scusa!... E ciò che di più ridicolo puossi escogitare.

C'è bisogno forse oggi per fare una buona opera andarsene a chiedere permesso ai Comitati?

O non può per esempio un buon patriota recarsi a raccogliere offerte per il monumento e versarle al Comitato?

E con qual diritto il Comitato voleva proibire che la Compagnia Milanese facesse una recita, designando parte del suo introito a beneficio del monumento per il generale Giuseppe Garibaldi?

E con qual diritto voleva proibire che la Compagnia annunciassero il suo divismo sul cartellone?

O è speculazione! dicono.

Va bene, sarà anche speculazione — ma non siete voi del Comitato che dovete giudicarla.

Pezzi il pubblico al da fare, ed il suo giudizio rispettiamo perché giusto sicuramente.

C'era una frase indecorosa sul cartellone ed il Comitato aveva diritto di vederla levata.

Essa fu tolta, che cosa volevano di più?

Volevano soddisfare un falso amor proprio personale, sacrificando l'interesse dell'opera.

E una brutta cosa o a noi da vero dispiace rilevarla.

Questa sera la Compagnia Milanese darà per serata dell'artista Gaetano Cavalli un straordinario divertimento.

I. Nuovo scherzo comico di E. Ferravilla: *I Fougati d'on Cereghetti*. Iniziazione del magnifico lavoro *Il Cantico dei Cantici* di Cavallotti.

II. Brillantissima commedia in due atti: *Massini in vacanza* (che fa seguito alla *Glass di Asen*) di Ferravilla.

III. Il Vaudeville: *Bagolamento fotografico*.

Teatro Nazionale. — Trattenimento di marionette. Questa sera riposo.

Domani avrà luogo un variato trattenimento, e cioè: *Il formatore di Venezia* con ballo nuovo, e con farsa tutta da ridere: *Le 16 malattie di Facanapa*.

In Tribunale

Alberto Scritz il condannato a morte. Nell'udienza di ieri l'altro parlò per primo l'avvocato fiscale che sostenne la piena responsabilità dell'imputato e domandò che venisse confermata la sentenza del tribunale militare di Brescia che condannava lo Scritz alla pena di morte.

Gli avvocati Maino ed Alberti nelle loro arringhe difensionali, appoggiandosi alla perizia medica che dichiarò non essere lo Scritz nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, sostennero non potersi egli ritenere pienamente responsabile del reato commesso.

Il Tribunale, ammettendo a vantaggio dell'imputato alcune attenuanti, lo condannava ai lavori forzati a vita.

Nota allegra

Tra avvocati:
— Donde vieni?
— Dalla cancelleria del tribunale; ho spogliato un processo, e tu?
— Dallo studio;... ho spogliato un cliente!

Anagramma

Terra son io qual tu mi vedi scritta,
Di color giallo e sto nelle miniere;
Volgimi ed una torre tengo dritta
Se sovra me la innalza in ingegnere.
Spiegazione dell'Anagramma antecedente

Avv-Ova

Varietà

Un amico che vale cento mila lire. — L'ultima settimana, a Parigi, ne è avvenuta una molto originale.

Un proprietario del Mezzogiorno era recato a Parigi per incassare centomila lire alla Banca di Francia; riscosse la somma in tanti biglietti e la mise nel soprabito.

Passando per affari urgenti sul boulevard trovò un suo intimo amico a cui consegnò il soprabito per alcuni minuti, avvertendolo dei valori riposti. Fatti assieme pochi passi «l'intimo amico» prese il volo e le lire centomila con lui.

L'infelice proprietario ha messo tutta la polizia in moto per ritrovare questo amico che vale centomila lire.

Notiziario

Il principe alla Camera.

Roma 21. Ieri il principe di Germania parlando nella tribuna della Camera con un deputato disse: vengo per attestarvi la mia ammirazione e felicitarvi anche a nome dell'imperatore.

La partenza.

Roma 20. Colpi di cannone annunziarono alle 11.50 la partenza dal Quirinale. Il corteo percorse la via nazionale lentamente, sempre acclamato. Accompagnavano il principe nella stessa carrozza, Umberto a sinistra, Amedeo in faccia, tutti in uniforme e con decorazioni.

Nel salone reale della stazione vi erano tutte le autorità. Il principe strinse la mano a tutti. Poi abbracciò il Re. L'abbraccio durò lungamente. Usciti dal salone il principe e il Re si rimbacchirono tre volte, il principe baciò pure tre volte Amedeo. Fra acclamazioni ed al suono degli inni il treno partì a mezzanotte.

Dopo che il Re fu tornato al Quirinale la popolazione agglomerata nella piazza acclamò al re e alla famiglia reale.

In viaggio.

Firenze 21. Il principe di Germania giunse alle ore 7.15 e ripartì alle ore 7.42. Fu accolto dalle autorità, da parecchi deputati e dagli onori militari.

Passò in rivista la compagnia d'onore, s'intrattene col prefetto, sindaco, senatori, deputati e col console di Germania.

Verona 21. Alle ore 8.36 giunse qui col treno reale in forma ufficiale il principe di Germania. Alla stazione la truppa gli rese gli onori militari ed egli la passò in rivista.

Ebbe cordiale e rispettosamente accoglienza della popolazione.

Il principe si trattenne affabilmente con tutte le autorità, ed al sindaco Guglielmi disse spiacergli di dover lasciare così presto l'Italia.

Parlando col generale Pianelli lodò molto l'esercito.

Il principe ripartì per Bolzano ove pernoverà.

Ultima Posta

Torlonia sta male

Roma 21. Il Re e il Papa mandarono oggi ad informarsi dello stato del duca Torlonia che è sempre gravissimo. Stanotte il malato ebbe due o tre assalti di soffocazione.

Gli arrestati.

Hannosi altri particolari sui giovani arrestati ieri nella tribuna della Camera. Ambedue facevano parte del circolo Maurizio Quadrio. Stamani furono trasportati nelle carceri nuove.

Il Rempicci lavorava alla Tipografia Editrice Romana.

I rapporti e le denunce fatte dalle autorità furono trasmesse alla Procura del Re.

Oggi il giudice istruttore si recò alle carceri per interrogarli.

Saranno accusati della provocazione a commettere reati in base agli articoli 488 e 69.

Se l'autorità riscontra gli estremi del reato verranno giudicati per citazione direttissima, al Tribunale Correzionale. Il reato è punibile con carcere estenuabile a due anni e con multa fino a 4000 lire.

I duellanti

Lovito si alza da letto; le ferite alla mano sono quasi completamente cicatrizzate.

Nicotera uscirà fra breve di casa.

Viva l'esercito!

Il ministro della guerra emanò un ordine del giorno alle truppe, che presero parte alla rivista della Farnesina, col quale si congratula in nome del Re per il modo con cui si comportarono.

Telegrammi

Francia.

Parigi 20. (Senato). Si discute sul credito per Tonkino.

Parigi 20. Dispacato di Courbert 16 corrente datato davanti Sontay dice: il corpo spedizionario presso il forte Phusa e tutte le opere elevate in riva al Sontay all'altezza di Sontay; si dette l'assalto dalla fanteria marina e dai tiratori algerini; il concorso della flottiglia fu efficacissimo.

Il nemico, benissimo armato, fece una intrepida resistenza. Lo spirito delle truppe è eccellente. Cominciano oggi l'attacco di Sontay.

Parigi 21. Courbert telegrafa che nell'attacco ai forti esterni di Sontay i francesi ebbero 70 morti, di cui tre ufficiali e 180 feriti, di cui 10 ufficiali.

Marsiglia 21. Lo sciopero dei marinai e dei fuochisti si estende.

Germania.

Berlino 30. La Norddeutsche dice che Bismark è pienamente d'accordo col ministro dell'interno per opporsi allo scrutinio segreto. Bismark si pronunciò in favore del suffragio universale anche per le elezioni distrettuali e comunali, a condizioni che la votazione sia palese.

Inghilterra.

Londra 21. Lo Standard ha da Cairo: Una crisi è probabile. L'Ekuadiv Ismail ridiventa popolare. Puossi attendere una reazione in suo favore.

Egitto.

Cairo 21. Annunziati da buona fonte che il Re d'Abissinia e due grandi capi suoi vassalli concentrano truppe ad Adua minacciando Massuah.

Spagna.

Madrid 21. La situazione parlamentare si peggiora giornalmente.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunzi legali. — N. 113 del 18 dicembre.

All'udienza del 25 gennaio 1884 ore 10 ant. avanti il Trib. di Pordenone sarà tenuto in odio di David dott. Pietro fu Antonio di Arba l'incanto degli stabili siti in Arba.

Nel 28 dicembre corr. alle ore 10 ant. avrà luogo nell'Ufficio Municipale di Porpetto un secondo esperimento d'incanto per aggiudicare il taglio e la vendita di tutto il legname caduto dei boschi comunali Promiscuo ed Aviar.

A richiesta di Bertoli Gaetano di Udine è citata la signora Eleonora Bubna-Littitz vedova Strassoldo per se e minori figli residenti in Strassoldo, Impero Austro-Ungarico, a comparire davanti il R. Trib. di Udine all'udienza del giorno 15 gennaio 1884, ore 10 ant.

Fu dichiarato lo smarrimento della dichiarazione rilasciata dal controllore della Tesoreria provinciale di Udine nel giorno 29 novembre 1883 sotto il n. 2 a favore di Mozzone Paolo.

Presso il Municipio di Teor a tutto 31 dicembre corr. è aperto il concorso al posto di maestro della Scuola maschile verso l'annuo stipendio di lire 550 pagabili in rate mensili posticipate.

Avrà luogo davanti il Trib. di Udine all'udienza del 22 gennaio 1884, ore 10 ant., il secondo incanto degli immobili stessi.

L'uscire addetto al Trib. di Udine, a richiesta di Vogrig prof. pro Giuseppe di Gagliardo ha notificato alla nob. Ludovica di Brazza di Trieste copia del Rogito 1 settembre 1874 numero 19960-6138 notaio Sameda.

Nel 15 febbraio 1884 ore 10 ant. avanti il R. Trib. di Pordenone seguirà in odio a Brusadui Angelo fu Luigi di S. Quirino, l'incanto dei stabili ubicati in mappa di S. Quirino e Sedrano.

Supplemento al n. 113 del Foglio Periodico, 19 dicembre 1883.

L'uscire addetto alla Pretura I Mandamento di Udine significa alla sig. co. Eleonora Bubna-Littitz d'averla citata a comparire davanti il sig. Pretore del I Mandamento di Udine all'udienza del giorno 30 gennaio 1884.

L'uscire addetto alla Pretura I Mandamento di Udine significava al sig. Gustavo Tuzet, residente in Aquileia, d'averlo citato a comparire davanti il sig. Pretore del I Mandamento di Udine all'udienza del giorno 30 gennaio 1884.

Presso il Comune di San Giorgio della Richinvelda è aperto il concorso al posto di Medico condotto a tutto 31 dicembre anno corrente.

Presso il Consiglio d'Amministrazione del Deposito Allevamento Cavalli di Palmanova la provvista di:

Millevincento quintali di avena al prezzo di L. 20 al quintale, è stato deliberato mediante il ribasso di L. 3.06 per cent. Il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade il giorno 2 gennaio 1884 alle 12 meridiane.

Presso il suddetto nel 2 gennaio 1884 alle ore 12 merid. si procederà nuovamente all'appalto della seguente provvista.

Tremila quintali di fieno di primo taglio (prima qualità) al prezzo di lire 8.50 al quintale.

Mercati di Città

Udine, 22 dicembre.

Granaglia.

Fruento.	da L.	17.	a L.	17.50
Granturco	da L.	9.50	a L.	11.
Giallone	da L.	12.40	a L.	12.75
Gialloceino	da L.	12.30	a L.	12.75
Semi-giallone	da L.	11.40	a L.	12.
Cinquantino	da L.	8.	a L.	9.70
Sorgorosso	da L.	6.50	a L.	7.20
Segala	da L.	—	a L.	—
Lupini	da L.	—	a L.	—
Avena	da L.	—	a L.	—

Polleria.

Polliastri	da L.	1.30	a L.	1.45
Galline	da L.	1.15	a L.	1.25
Anitre	da L.	1.20	a L.	1.30
Oche vive	da L.	0.75	a L.	0.85
Oche morte	da L.	1.15	a L.	1.25
Polli d'India	da L.	1.15	a L.	1.25

Legumi.

Orzo pilato	da L.	—	a L.	—
Fagioli di pianura	da L.	17.	a L.	17.50
Fagioli alpigiani	da L.	—	a L.	—

Foraggi e combustibili.

Fieno	da L.	3.	a L.	4.75
Paglia	da L.	—	a L.	—
Legna	da L.	2.10	a L.	2.30
Carbone	da L.	5.	a L.	6.90

Frutta.

Castagne	da L.	—	a L.	—
----------	-------	---	------	---

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 21 dicembre.

Rendita god. 1 gennaio 89.90 ad 88.88. Id. god 1 luglio 91.07. a 91.17. Londra 3 mesi 24.96 a 25.00. Francoforte a vista 99.65 a 99.95.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a —. Banconote austriache da 208.00 a 208.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —. Banca Veneta 1 gennaio da — a —. Società Contr. Ven. 1. genn. da — a —.

BERLINO, 21 dicembre.

Mobiliare 495.50. Austriache 850.50. Lombardo 248.00. Italiana 90.10.

FIRENZE, 21 dicembre.

Napolitani d'oro 22. —; Londra 24.97. Francoforte 99.85. Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —.00. Banca Toscana 94.00. Credito Italiano Mobiliare .709. —. Rendita Italiana 91.12.

LONDRA, 20 dicembre.

Inglese 100.7/16; Italiano 90.5/8; Spagnuolo. —; Turco —.

VIENNA, 21 dicembre.

Mobiliare 387.40; Lombardo 142.90; Ferrovie Stato 815.60. Banca Nazionale 889. —. Napolitani d'oro 9.60. Cambio Parigi 47.97; Cambio Londra 121.00. Austriaca 79.70.

PARIGI, 21 dicembre.

Rendita 3/16 75.37. Rendita 5/16 105.27. Rendita Italiana 91.40. Ferrovie Lom. 130. —. Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 150.00. Obbligazioni —. Londra 25.05. Italia 1/4 Inglese 100.7/16. Rendita Turca 9.07.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 21 dicembre.

Rendita austriaca (carta) 79.25. Id. austr. (arg.) 79.72. Id. aust. (oro) 98.70. Londra 121.00. Nap. 9.50.

MILANO 22 dicembre.

Rendita Italiana 91.00; seriali 91.02. Napolitani d'oro 20.00. —.

PARIGI, 22 dicembre.

Chiusura della sera Rend. It. 91.30.

Proprietà della Tipografia M. BARBUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

SERVIZI DA TAVOLA

COMPLETI

TERRAGLIA DI PRUSSIA FINISSIMA

(Marca Villero e Boch).

Per 6 persone (38 pezzi) da L. 18 a L. 25. Per 12 » (76 pezzi) da » 36 a » 45. Rivolgarsi alla Ditta EMANUELE HOOKE Mercatovecchio.

Deposito stampati

pelle Amministr. comunali Opere pieve ecc (Vedi avviso in quarta pagina).

ESPERIMENTATA da 80 ANNI GENUINA ACQUA ANATERINA

del dott. J. G. Popp.

« È il più efficace e migliore mezzo per gargarizzare nei casi di **infiammazioni alla gola** tanto per i ragazzi, quanto per gli adulti. — Però si deve bene osservare di prendere solo la **genuina Acqua Anaterina** per la bocca del sig. Dott. J. G. Popp, r. dentista di Corte, Vienna. Città, Bognergasse N. 2. »

« In molti casi d'infiammazione alla gola, tanto in fanciulli, quanto in adulti, io ho ottenuto coll'uso della sua Acqua Anaterina per la bocca per gargarizzare, splendidi risultati, cosicché la posso raccomandare decisamente e come il migliore e il più efficace di consimili preparati; e tanto più in vista che negli ultimi tempi si scoprono molte falsificazioni, per le quali il medico operatore si trova in imbarazzo. »

« Il medico è chirurgo »

« Dott. GIAC. ARNOLDO GOLDMANN medico per le donne e per i fanciulli. »

Per renderla questa ricercata e divenuta indispensabile Acqua Anaterina per la bocca accessibile a tutti i circoli, la boccia si sono fornite di varie grandezze, e precisamente una grossa boccia costa L. 4. una mezza boccia L. 2.50 ed una piccola L. 1.85.

Provati e raccomandabili per i denti del dentista di Corte Dott. J. G. Popp, sono anche:

La polvere Vegetale per i denti in scatola a L. 1.30

Pasta Anaterina per i denti per pulire, rinforzare e mantenere i denti, levando ad essi la carie ed il cattivo fiato. Prezzo L. 3.

Pasta aromatica per i denti ricominciata dall'uso di molti anni. Per prezzo cap. 80

Piombo per i denti per poter impilare da se i denti guasti. Prezzo per etui L. 5.25.

Depositi: in UDINE alle farmacie Filippuzzi, Comessatti, Fabris, Francesco Conelli, M. Alessi, Bosoro e Sandri — PORDEONE, Roviglio e Perascini — TOLMEZZO, Giuseppe Chiassi — GEMONA, L. Biliuni — S. VITO, P. Quartera — PORTOGRUARO, A. Malipieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

AGLI ESPOSITORI

PREMIATI

NELLA MOSTRA PROVINCIALE

PRESSO IL NEGOZIO

MARCO BARDUSCO

in Mercatovecchio

si trovano in pronto

GORNICI DI LISTA USO ORO

CON VETRO E FONDI

PEI DIPLOMI

della Esposizione di Udine 1883

ai seguenti prezzi:

L. 3.30 — 3.70 — 4.15
4.50 — 5.10 — 5.55
— 6.70 —

Si assumono commissioni per cornici in oro fino a prezzi convenientissimi.

NUOVO SISTEMA

DENTI TOSO

« DENTIERE Dott. TOSO »

Chirurgo Dentista Meccanico

UDINE Via Paolo Sarpi N. 8

ORIFICAZIONI inalterabili con oro adesivo

OPERAZIONI SENZA DOLORE

— otturazioni in platino e smalto artificiale —

— Guarigione istantanea di tutti i dolori del DENTI

Deposito acque e polveri dentifrici.

G. FERRUCCI

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine -- Via della Prefettura, N. 6.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

**Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali,
 Opere Pie, ecc.**

Forniture complete di carte, stampe, ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole,
 Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni
 fatto da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far
 scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché di-
 struggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla
 salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole
 del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per lo continuo e perfetto guarigioni degli scoli
 cronici che recanti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico o vero rimedio che unitamente all'acqua
 sedativa, guariscono radicalmente dalla predette malattie (Blenorragia, catarri uretrali o restringimenti d'urina). **Specifi-
 care bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS.
 Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del
 Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno
 ed all'estero. — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul
 modo di usarne.

Visite confidenziali ogni giorno e consultazioni anche per corrispondenza.

Rivenditori: in Udine, Fabris & C., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni;
 Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Soravullo; Zara, Farmacia N. Andreovic; Trento, Giampoli Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato,
 Albinovic; Graz, Gröblowitz; Fiume, G. Prodman, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, o sua succursale
 Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni & Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 88, Paganini e Villani, via Dorotea n. 6,
 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Obito 100 CHIR. 1 GALLI
- 20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 1.80. — L. 1.90
 Seme puro e genuino, grano ben macinato, garantito dal
 gronco.
- 25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — 0.70
 Hipu prebato del Trif. Si semina anche in Primavera.
- 5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano**
 (seme pulito) 8. —
 Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel rac-
 comandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non
 esiste a chiamare il migliore ed il più produ-
 tivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino
 costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre
 erbe graminacee fornisce un latte biondissimo ed un burro
 pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno
 o riesce bene in tutti i suoli.
- La medesima qualità in bolla costa L. 300 al quintale.
- 15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenien-
 za Olandese** 400. — 4.25
 Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario
 d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
- 15 **TRIFOGLIO ladino nero o ibrido d'Alma** 400. — 4.25
- 20 **TRIFOGLIO giallo delle Sable** 350. — 3.75
- 20 **TRIFOGLIO Medica o Spagno 1. qualità** 160. — 1.75
- 45 **LUPINELLA o sarno lino (proceffa)** 140. — 1.60
 Seme sgusciato, pianta per eccellenza dei suoli calcarei.
- 25 **SILFA 1. qualità (seme sgusciato)** 6. —
 L'unica pianta che resiste alle più forti ste-
 rofiti. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benis-
 simo a terre sterili e ghiaiose.
- Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.
- 60 **LORETTO o CAJETTONE (Lolium Ital-
 icum)** 60. — 0.70
 Tutti conoscono la grande produttività di questo pre-
 zioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte
 all'anno.
- Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi cor-
 venienti.
- Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi o modi di
 coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.
- Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. August.
 Parascanta Udine, Via della Prefettura n. 6.

PROCESSO

Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli
 relativi anche a Guglielmo Oberdan è in vendita
 alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una.
 Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
 è fornito

della rinomata Pastiglie Marchesini, Carresi, Becker, dell' Hremita di
 Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson & Lozenges,
 Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. etc. a guaiare la tosse, rucodine,
 costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi,
 quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai
 è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero
 è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno della giornaliera ciarlatanesca reclames
 che si spacciano da qualche tempo, segnalati al pubblico guarigioni per
 ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia
 per la semplicità ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di un
 lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicinale di simil genere.

Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta
 lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante
 sperimentate dalla scienza medica nella malattia a cui si riferiscono furono
 trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, lo
 più adatte a curare o guarire le infermità che logorano ed affliggono l'u-
 mana specie:

Sciroppo di Bisfosfolato di calce o ferro per combattere
 la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini o fanciulli, l'anemia,
 la clorosi e simili.

Sciroppo di Aste Bianco efficace contro i catarri cronici dei
 bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di calce e ferro, importantissimo preparato tonico
 corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del
 sangue, le cachessie putride, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicinale riconosciuto
 da tutte le autorità mediche come quello che garantisce radicalmente le tossi
 bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catraus
 e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di
 Bisfosfolato di calce, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloria,
 l'Odonalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Otto di Pegato
 di Meruzzo con e senza prolungamento di ferro, le polveri antimoniali
 diaforetiche per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais,
 Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Desfresne, Liqueur
 Goulton de Gupot, Otto di Meruzzo Bergen, Estratto Orzo Tallico, Ferro
 Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaui, Porta, Spellanoni, Brera, Cooper's
 Holloway, Blancard, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigaretti stramonio,
 Epich, Teta all'arnica Galleani, califugo Lase, Erisontylon, Elatina
 Cinti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici
 è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
 VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel
 l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che
 questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più eco-
 nomico di tutti gli alimenti utili alla nutrizione ed ingrasso, con effet-
 ti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutri-
 zione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte
 della madre, depersisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo
 è impedito il depimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo svi-
 luppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri
 mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene
 allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.
 Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito
 aumento del latte nella vacche, e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta
 con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i
 giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati
 insuperabili.

Il prezzo è bassissimo. Agli acquirenti saranno impartite le
 istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

SOCIETÀ ANONIMA con 14 Medaglie alle principali Esposi-
 zioni Nazionali ed Estere

CAPITALE SOCIALE
 L. 2.500.000.
 con L. 1.500.000
 di riserva

Officine in Bergamo, Seano, Villa di Serio, Pradalunga, Comeduno, Pa-
 lazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

PROSPETTO DEL CONSUMO				PREZZI DI VENDITA	
anni	quintali	anni	quintali	Marca	Cemento latta presa L. 1.80 al Q. ^o
1864	16,000	1873	888,000		Staz. Bergamo . . . 8.00 "
1865	20,000	1874	829,000		Staz. Bergamo . . . 4.00 "
1866	70,000	1875	836,000		Staz. Bergamo . . . 2.50 "
1867	40,000	1876	408,000		Staz. Palazzolo . . . 5.00 "
1868	72,000	1877	516,000		Staz. Palazzolo . . . 7.00 "
1869	92,000	1878	391,000		Staz. Palazzolo . . . 1.25 "
1870	75,000	1879	328,000		Staz. Palazzolo . . . 8.10 "
1871	86,000	1880	462,000		Staz. Palazzolo . . . 2.20 "
1872	229,000	1881	598,000		Staz. Palazzolo . . . 2.20 "
		1882	656,000		Staz. Palazzolo . . . 2.20 "

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo ed agli Incaricati locali
 ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono
 sotto il nome di Calce Idraulica di Palazzolo ed uso Palazzolo. — Ad e-
 liminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le Imprese,
 ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere in-
 dannati da tali imitazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i
 prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio
 un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e do-
 debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta
 portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i con-
 sumatori non possono esser garantiti di acquistare materiali provenienti da
 Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusi-
 vamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1883

LA DIREZIONE

Il Contadinell

Lunario per la gioventù agricola
 è vendibile

presso la Cartoleria ANTONIO FRANCESCOTTO, Mercatovecchio.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: *Morale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fitoparassito-
 tologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con
 12 figure litografiche o 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: *Un'occlusione interna a noi seguita alla Storia di
 un Zolfanillo*, un volume di pagine 378, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) *Ricordi militari del Friuli*,
 due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 10 tavole to-
 pografiche in litografia, L. 5.09.

ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite* pubblicate sotto gli au-
 spici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine
 XXXV-484-058, con prefazione e biografia, nonché il ritratto
 del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.